



## COMUNE DI PISA

GRUPPO CONSILIARE MAGGIORANZA

MOZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Proposta	Data
44	27/05/2024

**OGGETTO: SEGNALETICA A SCOPO SICUREZZA STRADALE VERSO I CICLISTI – 1,5 METRI DISTANZA” PRESENTATA IN DATA 27/05/2024 DAL GRUPPO CONSILIARE LISTA SVILUPPO E TERRITORIO, PRIMO FIRMATARIO IL CONS. A. MAGGINI (LST)**

**Visto che** gli incidenti stradali in Italia, tra i peggiori in Europa, sono aumentati e che ogni tre ore una persona muore a causa di tali incidenti (nel 2022 le vittime sono state 3.159, con oltre 223.000 feriti dei quali 16.875 con lesioni gravi e permanenti) e che di questi sono cresciute le vittime in bicicletta nelle strade urbane ed extraurbane per distrazione ed alta velocità;

**Dato che** il 42,2% di questi incidenti si registrano nei centri urbani dove spesso non sono presenti autovelox, tutor ed adeguata segnaletica atta a ricordare gli obblighi di chi guida veicoli a motore;

**Registrato** che l'argomento fa parte di una progressiva crescita della rete delle ciclovie e ciclopedonali comunali, messe in atto dalle precedenti amministrazioni e fortemente incentivata e inserita nel programma della coalizione di maggioranza 2023/2028 come sensibilizzazione all'uso di una mobilità lenta e sostenibile;

**Tenendo presente** che dal 2013 in Italia si vendono più biciclette che automobili, come mezzo di trasporto per i propri spostamenti cittadini a causa del traffico congestionato, per sport e benessere e per motivi turistici, e si necessita sempre di più di ciclovie ed adeguate segnalazioni;

**Preso atto** del decreto legislativo 30 aprile 1992, articoli 148 e 149 del codice della strada, in materia di tutela della sicurezza dei ciclisti che obbliga i guidatori dei mezzi a motore a tenere una distanza adeguata, consigliata di almeno 1,5 metri dalle biciclette presenti sul manto stradale;

**Stando** alla vocazione ciclabile per morfologia del tessuto cittadino frequentato a mobilità lenta da cittadini, studenti universitari, pendolari ed in maniera crescente anche da ospiti che utilizzano l'offerta delle infrastrutture progettate ed eseguite, anche in una logica di decongestionamento del traffico, riduzione inquinamento e contribuendo così alle crisi climatiche vigenti;

**Evidenziando** l'impatto crescente del turismo a due ruote, il cicloturismo passerà dal 4,5% (prima della pandemia) ad oltre il 9% del turismo globale dei prossimi anni (secondo le analisi e previsioni di Lega Ambiente - ISNART e gli studi della Banca IFIS) dovendo così porre le attenzioni sul nuovo flusso di ciclisti ospiti. Già nel 2023 si è arrivati al 6,7% del turismo globale per 56,8 milioni

di pernottamenti in tutta Italia ed oltre 5,5 miliardi di impatto economico.

**Registrate** le indicazioni nazionali di Enti e Federazioni nazionali attente alla sicurezza attiva dei ciclisti ed in particolar modo attraverso proposte atte a ridurre le incidentalità con misure tecniche di prevenzione e tra queste l'adeguamento della segnaletica che possa armonizzarsi al codice della strada come deterrente verso una guida troppo vicina alle biciclette su territorio comunale;

**Sicuri che** l'evidenza pubblica di una maggiore attenzione verso i ciclisti tutti, possa abbattere l'immagine distorta per la quale andare in bicicletta è pericoloso, quando maggiore è il numero dei ciclisti, maggiore è la sicurezza dei ciclisti stessi;

**Tenendo presente** che una generale crescita del territorio sull'attenzione verso i velocipedi possa generare suggestioni virtuose per valorizzare il territorio in modo coerente con l'organizzazione eventi legati alle due ruote (esempio: granfondo, randonnée, cicloturistiche, tappe di grandi eventi, fiere di settore, etc);

Per tutto quanto esposto il Consiglio Comunale di Pisa

### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad avviare un percorso di copertura con adeguata segnaletica, da porre all'ingresso dei confini comunali, rettangolare come da esempi allegati vigenti in altri Comuni italiani da qualche anno, al di sotto del cartello che indica il Comune, come azione prioritaria.
- a mettere in campo tutti gli strumenti necessari per mappare le strade del territorio comunale considerate a percorrenza più veloce e/o pericolose;
- valutare il posizionamento di cartelli stradali più piccoli, nelle principali strade a più alta pericolosità evidenziando, in entrambi i casi, l'obbligo della distanza di 1,5 metri dei mezzi a motore che intendano sorpassare le biciclette
- Ad inserire al primo bilancio possibile tale investimento di sicurezza, salute e progressiva convivenza tra le intermodalità di trasporto
- a valutare l'opportunità di segnalare anche l'attivazione delle frecce direzionali come ulteriore segno di civiltà e crescita culturale;
- a inviare questo atto agli organi competenti per le valutazioni tecniche (Pisamo, etc) e finanziarie.

Esempi cartelli all'entrata su territori comunali:





Esempi cartelli lungo le strade all'interno del territorio comunale:



Firme:

Primo firmatario: Andrea Maggini (Lista Sviluppo e Territorio)

*Andrea Maggini*

Secondo firmatario: Giorgio Benedetti (Lista Sviluppo e Territorio)

*Giorgio Benedetti*

—